



**Il taglio serve
alla coltivazione
del bosco
di Punta Alice**

**Si punta a sfruttare
la produzione
di pigne per vendere
pinoli e stroboli**

A sinistra la pineta di Punta Alice nella quale sono in corso interventi silvocolturali per la valorizzazione e lo sfruttamento del bosco; in basso Luigi Valente, segretario del Pd, che è stato assessore all'ambiente a Cirò Marina

Luigi Valente, ex assessore all'ambiente di Cirò Marina, spiega il progetto in fase di attuazione

Pineta, azienda agricola comunale

CIRO' MARINA - La denuncia dell'associazione 'IndipenteMente' su un presunto taglio abusivo nella pineta, ha portato alla luce, invece, l'attività svolta dal Comune per tutelare e valorizzare l'area verde di Punta Alice.

Dopo il chiarimento avvenuto dalle parole del sindaco Nicodemo Parrilla, che aveva spiegato che si trattava di un'opera di diradamento per evitare la morte degli alberi sani nel bosco, sull'argomento interviene il segretario del Pd, Luigi Valente che, quando era assessore all'ambiente, aveva messo a punto il progetto per la salvaguardia e lo sfruttamento della pineta.

"Raccogliamo oggi i frutti di un lavoro che l'Amministrazione attraverso il mio assessore aveva avviato nel 2006 - dice Valente -. Ringrazio l'M per la segnalazione frutto che c'è una sensibilità verso l'ambiente molto forte, ma nel contempo evidenzio l'attività che

questa amministrazione ha messo in campo per la pineta arrivando anche a denunce alla Procura della Repubblica verso soggetti che avevano occupato abusivamente l'area".

Valente, sottolineando che il taglio degli alberi è stato autorizzato dalla Regione Calabria, spiega che il progetto di valorizzazione della pineta è nato con lo scopo di sfruttare questo patrimonio comunale: "Innanzitutto, quando abbiamo redatto con il dirigente Patanisi il progetto - racconta il segretario del Pd - ci siamo resi conto che la pineta era dell'ente, ma non era nella sua disponibilità in quanto data in occupazione all'Afor. Per cui, prima di chiedere un finanziamento dovevamo ritornarne in possesso. Abbiamo anche scoperto che tutti i progetti presentati negli anni non erano andati a buon fine proprio perché il Comune non deteneva la proprietà della pineta".



Una volta che il Comune di Cirò Marina, dopo un lungo iter procedurale durato due anni, si è ripreso la pineta, è stato presentato un progetto silvocolturale insieme con il Consorzio di bonifica che prevedeva lo sfruttamento della pineta ed in particolare delle pigne sia per la vendita dei pinoli per le industrie gastronomiche che degli stroboli per il pallet delle stufe.

"Abbiamo immaginato la pineta come una grande azienda agricola comunale - dice Valente - e per renderla produttiva serviva, però, coltivare il bosco. Abbiamo dato mandato a due agronomi, Scarpelli e Spataro per attuare il piano silvocolturale mai attuato prima. Dopo aver ottenuto le autorizzazioni dalla Regione, in questi giorni è iniziata la cura del bosco. C'erano chiome troppo folte e una densità che impediva la crescita delle piante: abbiamo trovato alberi col fusto di 15 centimetri che sistematicamente venivano abbat-

tuti dal vento. Così - aggiunge Valente - sono stati martellati gli alberi che impedivano la crescita degli esemplari migliori e nei giorni scorsi è iniziato il taglio assegnato ad una ditta specializzata. Il Comune - sottolinea il segretario del Pd - per questo intervento ha già introitato 7.350 euro che serviranno a migliorare ulteriormente la pineta".

Da quello che rivela Valente, inoltre, il Comune di Cirò Marina ha ottenuto un finanziamento di 170 mila euro per la piantumazione di nuovi alberi e di 516 mila euro per la creazione di percorsi guidati, aree pic-nic.

Dopo la fase di cura, si dovrà avviare la fase di gestione della pineta. L'idea, come spiega Valente, è quella di creare una società di servizi comunale che possa gestire la pineta e renderla produttiva sia dal punto di vista economico, ma anche occupazionale.

GIUSEPPE PIPITA

Convegno lunedì 29 novembre a Cirò Marina

Le proposte di Gd e Pd per il turismo sostenibile

CIRO' MARINA - Lunedì 29 novembre ore 17 presso Palazzo Porti in piazza Diaz a Cirò Marina, si terrà un'iniziativa organizzata dai Giovani Democratici della provincia di Crotone.

Un convegno in cui i Gd ed il Partito Democratico illustreranno quali sono "Le loro proposte per un turismo sostenibile". "Un tema, quello del turismo - è scritto in una nota del coordinatore provinciale, Giuseppe Dell'Aquila (nella foto) -, che sta a cuore ai Giovani Democratici crotonesi i quali sostengono che bisogna avviare sin da ora una strategia per il futuro del turismo crotone, in quanto esso non è un fenomeno che si può improvvisare da un anno all'altro o, come si fa spesso, da mese a mese".

Per Dell'Aquila "bisogna ragionare in ottica futura, avviare un piano strategico da qui ai prossimi 5-10 anni, un piano che preveda il forte rilancio del turismo senza tralasciare altri fattori fondamentali, per lo sviluppo dello stesso, come infrastrutture e trasporti. In una crisi economica come quella che stiamo vivendo, nella nostra provincia il turismo può essere la prima vera risorsa su cui investire e da cui ripartire. Risorsa che se sfruttata con logica, strategia e serietà, può essere il futuro di tutti quei giovani che troppo spesso sono costretti a migrare verso altre regioni".

Ospiti del convegno numerosi esponenti dei Giovani democratici provinciali e regionali, così come quelli del partito democratico: Sulla, Vallone, Oliverio, Schifino e Belcastro. Inoltre, non mancheranno le associazioni di categoria quali Pro loco, Coldiretti e Fiavet.

A concludere sarà Armando Cirillo, responsabile nazionale Turismo del Pd il quale elencherà le proposte del Partito democratico per il futuro del turismo italiano.



A Carfizzi lunedì 29

Convocato il Consiglio sette i punti all'odg

CARFIZZI - (m.ab.) È stato convocato per lunedì 29 novembre alle ore 18, il Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente; assestamento generale del bilancio di previsione, esercizio finanziario 2010; approvazione del regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione; approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata mista dello sportello unico delle attività produttive; partecipazioni del comune nelle società di servizi; presa d'atto della deliberazione 541/2010 adottata dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; rettifica ed integrazione della delibera consiliare n. 62 del 30 novembre 1986.

Il 28 novembre a Torre Melissa

Le ragioni del no alla rotatoria assemblea pubblica del Pdl

"Le ragioni del no alla rotatoria anas", questo il tema dell'assemblea pubblica che sarà tenuta dai consiglieri del Pdl di Melissa domenica 28 novembre alle ore 18.30 presso il salone delle suore nel Villaggio Colombo di Torre Melissa.

Domenica 28 al Centro Alikia

Ricomincia il Cineforum primo film: "The Truman Show".

CIRO' MARINA - Comincerà domenica 28 il cineforum a Cirò Marina. L'appuntamento è alle ore 18 al Centro Alikia per la proiezione del film "The Truman Show". L'accesso è gratuito. Il cineforum continuerà con altri appuntamenti nelle prossime settimane.

Nella zona di Caraconessa nel Comune di Umbriatico

Eternit e materiale di risulta abbandonati vicino al Lipuda



L'eternit e il materiale di risulta abbandonato vicino al fiume

CARFIZZI - Da qualche giorno lastre di eternit, di ferro e pezzi di mobili in legno, giacciono su una piccola strada d'accesso al fiume Lipuda.

Una 'lingua' di terra, tra 'Motta' e 'Caraconessa', che ricade su territorio del comune di Umbriatico, bella ed incontaminata, ricca di vigneti e uliveti, che si è pensato di trasformare in 'deposito materiali pericolosi'. Materiale di risulta, dalla demolizione di qualche tetto, e mobili che qualche spregiudicato ed incivile cittadino ha deciso di smaltire in campagna, ai bordi di un fiume, inquinando l'area e creando una piccola discarica abusiva. Un gesto intollerabile ed inqualificabile: uno scempio. L'eternit è un 'materiale pericoloso' che va prima trattato e poi smaltito in apposite discariche e non tra i campi come se fosse... concime.

MICHELE ABATE